

**Relazione dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno  
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RICCARDO CERIANA

RAG. LUCIANO SUTERA SARDO

RAG. VINCENZO TALARICO



Sommario	
INTRODUZIONE .....	3
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Verifiche preliminari .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	6
Fondo di cassa .....	6
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione .....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	14
Fondo Pluriennale vincolato .....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	15
Fondi spese e rischi futuri .....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni .....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	30
CONTO ECONOMICO .....	31
STATO PATRIMONIALE .....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	34
CONCLUSIONI .....	34

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Riccardo Ceriana, Vincenzo Talarico, Luciano Sutera Sardo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 87 del 17/12/2018;

- ♦ ricevuta in data 14/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 13/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 28/09/2007;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto e non è strutturalmente deficitario;
- che l'Ente partecipa ai seguenti consorzi di Comuni: Consorzio Servizio Rifiuti (CSR) e Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Consiglio e dalla Giunta;
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, del TUEL è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.25
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis TUEL	n. 3 var. cassa

di cui variazioni di Giunta derivanti dal riaccertamento dei residui	n. 1
di cui variazioni di Giunta derivanti da prelievi dal fondo	n. 11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater TUEL	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

Nel 2018 sono state effettuate due variazioni di bilancio con deliberazione di Giunta Comunale con impatto sul bilancio 2018, non ricomprese nel prospetto di cui sopra:

n. 1 riaccertamento ordinario dei residui

n. 1 variazione di cassa conseguente il riaccertamento

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1. al n. 26 e nelle carte di lavoro;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione in carica dal 17/12/2018 ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio Comunale n. 46 in data 23/07/2018;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 61.039,53. e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, c. 5, L. n. 289/2002;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 21/02/2019 come richiesto dall'art. 228, c. 3, del TUEL;
- che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7122. reversali e n. 7122 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato art. 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	7.145.148,64
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	7.145.148,64

Non risulta alcuna anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	7.145.148,64
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	1.484.184,04
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>1.484.184,04</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 1.484.184,04 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2016	2017	2018
<b>Disponibilità</b>	637.516,40	5.811.500,82	7.145.148,64
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	10.384.665,66	10.017.797,36	10.270.094,27
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di € 0,00.

#### **Risultato della gestione di competenza**

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2018</b>
Accertamenti di competenza	+	29.322.486,55
Impegni di competenza	-	29.651.290,66
<b>SALDO</b>		- 328.804,11
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.166.222,58
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.143.366,73
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		694.051,74

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **2.690.098,02**, come risulta dai seguenti elementi:

#### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	694.051,74
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.996.046,28
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>		<b>2.690.098,02</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.811.500,82	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		923.221,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		24.441.264,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			25.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		22.308.578,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		777.111,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		221.387,24
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		835.173,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti			25.000,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>1.222.234,48</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		823.254,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		220.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		112.345,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>2.153.142,70</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1172.792,26
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.243.001,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1294.519,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		220.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		100.823,18
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		112.345,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.820.011,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1366.255,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		221.387,24
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>536.955,32</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		100.823,18
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		100.823,18
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>2.690.098,02</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>2.153.142,70</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		823.254,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>1.329.888,68</b>

#### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	923.221,40	777.111,17
FPV di parte capitale	2.243.001,18	1.366.255,56

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Censimento Istat	11.296,00	11.296,00
Elezioni	99.143,00	99.143,00
5 per mille	4.800,00	4.800,00
Commercio	4.000,00	4.000,00
Cultura finanziamenti esterni	42.000,00	42.000,00
Distretto	18.100,00	18.100,00
Finanziamenti biblioteca	1.500,00	1.500,00
Gestione calore	70.440,00	70.440,00
Manifestazioni marenchiane	187.000,00	187.000,00
Personale contributi da Regione	15.851,00	15.851,00
Provincia per settore V	4.500,00	4.500,00
Regione per Affari Sociali	31.500,00	31.500,00
Regione per Pubblica Istruzione	55.000,00	55.000,00
Sistema Bibliotecario	133.100,00	133.100,00
Spese Tecniche	62.000,00	62.000,00
Turismo finanziamenti esterni	82.500,00	82.500,00
Contributi privati pubblica istruzione	2.500,00	2.500,00
Contributi da privati V settore	25.000,00	25.000,00
Rimborsi per danni al patrimonio	5.100,00	5.100,00

#### ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

##### Entrate non ricorrenti

Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	220.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	171.443,99
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	216.638,06
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>608.082,05</b>

##### Spese non ricorrenti

Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	346.284,84
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (debiti fuori bilancio riconosciuti)	61.039,53
<b>Totale spese</b>	<b>407.324,37</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>200.757,68</b>

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di € 10.903.527,02, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.811.500,82
RISCOSSIONI	(+)	8.712.273,29	23.015.907,81	31.728.181,10
PAGAMENTI	(-)	5.853.050,31	24.541.482,97	30.394.533,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.145.148,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.145.148,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.140.865,00	6.306.578,74	13.447.443,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.435.890,94	5.109.807,69	7.545.698,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			777.111,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.366.255,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			10.903.527,02

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	8.027.031,76	9.464.926,43	10.903.527,02
di cui:			
a) Parte accantonata	6.334.767,23	6.882.560,55	9.405.265,92
b) Parte vincolata	72.288,09	109.946,50	242.392,54

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>10.903.527,02</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>		6.235.890,59
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		265.000,00
Altri accantonamenti		2.904.375,33
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>9.405.265,92</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		129.712,26
Vincoli derivanti da trasferimenti		34.448,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		77.971,06
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		260,30
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>242.392,54</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>146.018,26</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.109.850,30</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

#### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti comprende il riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 39 del 21 febbraio 2019 e ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	15.784.458,62	8.712.273,29	7.140.865,00	68.679,67
Residui passivi	8.964.810,43	5.853.050,31	2.435.890,94	- 675.869,18

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi :

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	694.051,74		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>694.051,74</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		385.446,33		
Minori residui attivi riaccertati (-)		316.766,66		
Minori residui passivi riaccertati (+)		675.869,18		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>744.548,85</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		694.051,74		
SALDO GESTIONE RESIDUI		744.548,85		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.996.046,28		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.468.880,15		
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>(A)</b>	<b>10.903.527,02</b>		

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	18.920.517,64	18.921.995,50	15.063.848,21	79,61
Titolo II	1.675.838,85	1.604.893,40	1.083.101,22	67,49
Titolo III	4.430.906,44	3.914.375,14	2.345.938,30	59,93
Titolo IV	1.365.071,45	1.193.695,83	993.529,01	83,23
Titolo V	102.000,00	100.823,18	100.823,18	100,00



**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato spesa alla data del 31/12/2018, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	746.097,24	625.052,95
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	177.124,16	152.058,22
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>923.221,40</b>	<b>777.111,17</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.040.247,18	633.807,78
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	202.754,00	732.447,78
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>2.243.001,18</b>	<b>1.366.255,56</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

##### **▪ Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, media semplice, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 6.235.890,59.

#### **Fondi spese e rischi futuri**

##### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 265.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

##### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di € 443.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, ai sensi dell'art. 21, c. 1, del D.Lgs. n. 175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo	
C.I.T. S.p.A.	462.558,00	35,73%	165.271,97	443.000,00	

##### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	9.080,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.469,29
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>12.549,87</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Fondo per riallineamento spese scadenze e morosità Agenzia Territoriale della Casa € 690.000,00;

Fondi rischi su Fideiussioni mutui soggetti partecipati € 500.000,00;

Fondo rischi crediti e debiti partecipate ex art. 11, c. 6, lett. J, del D.Lgs. n. 118/2011 € 676.278,11;

Fondo rischi spese personale cessato € 178.577,72;

Fondo rischi franchigie (assicurazioni) € 318.600,00;

Fondo vacanza contrattuale CCNL (dirigenti) € 26.362,94;

Fondo depositi cauzionali € 59.006,69;

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della L. n. 243/2012.

L'Ente ha provveduto in data 20 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### ***ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***

#### **ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	170.910,99	162.504,16	95,08%	8.406,83	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	533,00	533,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>171.443,99</b>	<b>163.037,16</b>	<b>95,10%</b>	<b>8.406,83</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	130.397,03	
Residui riscossi nel 2018	115.246,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-74.257,56	
Residui al 31/12/2018	89.407,94	68,57%
Residui della competenza	8.406,83	
Residui totali	97.814,77	
FCDE al 31/12/2018	93.345,26	95,43%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di € 31.101,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.719.520,92	
Residui riscossi nel 2018	1.926.798,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-209.072,89	
Residui al 31/12/2018	1.795,77	0,10%
Residui della competenza	142.203,91	
Residui totali	143.999,68	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di € 3.840,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.537,06	
Residui riscossi nel 2018	1.678,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-141,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di € 35.043,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.512.210,20	
Residui riscossi nel 2018	764.606,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	3.747.603,35	83,05%
Residui della competenza	1.310.634,26	
Residui totali	5.058.237,61	
FCDE al 31/12/2018	4.003.460,43	

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	602.991,10	252.722,20	747.213,36
Riscossione	602.754,04	252.722,20	747.213,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>		
<b>2016</b>	229.759,34	38,10%		
<b>2017</b>	230.000,00	91,00%		
<b>2018</b>	220.000,00	29,44%		

Disciplina per il 2018

*Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.*

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	759,58	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	759,58	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	759,58	
FCDE al 31/12/2018	759,58	

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2016	2017	2018
accertamento	694.431,60	670.200,32	864.992,70
riscossione	287.174,60	269.384,02	258.119,95
%riscossione	41,35	40,19	29,84
FCDE	366.000,00	358.000,00	571.128,35
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	361.208,43	670.932,32	864.992,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	190.320,00	358.000,00	571.128,35
entrata netta	170.888,43	312.932,32	293.864,35
destinazione a spesa corrente vincolata	84.474,01	80.299,26	75.583,17
% per spesa corrente	49,43%	25,66%	25,72%
destinazione a spesa per investimenti	86.310,42	82.044,91	77.226,29
% per Investimenti	50,51%	26,22%	26,28%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.318.964,60	
Residui riscossi nel 2018	107.492,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	107.808,30	
Residui al 31/12/2018	1.103.663,97	83,68%
Residui della competenza	606.872,75	
Residui totali	1.710.536,72	
FCDE al 31/12/2018	1.441.663,97	

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	110.921,58	
Residui riscossi nel 2018	31.273,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.962,09	
Residui al 31/12/2018	77.685,55	70,04%
Residui della competenza	55.638,24	
Residui totali	133.323,79	
FCDE al 31/12/2018	104.098,03	

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido	107.966,93	206.124,69	-98.157,76	52,38%
Mense scolastiche	518.831,62	1.113.475,15	-594.643,53	46,60%
Musei e pinacoteche	8.434,34	166.664,81	-158.230,47	5,06%
Teatri, spettacoli e mostre	15.770,00	168.671,94	-152.901,94	9,35%
Illuminazione Votiva	98.000,00	32.947,62	65.052,38	297,44%
<b>Totali</b>	<b>749.002,89</b>	<b>1.687.884,21</b>	<b>-938.881,32</b>	<b>44,38%</b>

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.218.654,52	6.408.374,47	189.719,95
102	imposte e tasse a carico ente	769.846,70	794.989,79	25.143,09
103	acquisto beni e servizi	12.550.219,35	12.786.853,51	236.634,16
104	trasferimenti correnti	2.195.504,16	1.817.856,80	-377.647,36
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	393.109,98	373.087,62	-20.022,36
108	altre spese per redditi di capitale	13.936,25	4.035,77	-9.900,48
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	64.634,93	123.380,96	58.746,03
<b>TOTALE</b>		<b>22.205.905,89</b>	<b>22.308.578,92</b>	<b>102.673,03</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari a € 196.828,00;
- il vincolo della spesa di personale disposto dall'art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006 pari al valore medio del triennio 2011-2013 che risulta di € 7.030.801,80;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2, dell'art. 23, del D.Lgs. n. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, commi 557 e 557 quater della L. n. 296/2006.

anno 2018		
	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	RENDICONTO 2018
Spese macroaggregato 101	7.464.514,87	6.478.087,58
Spese macroaggregato 103	117.285,11	22.614,00
Irap macroaggregato 102	493.971,39	430.012,66
Altre spese: reimputazioni	-	1.552,19
Altre spese: reiscrizioni imputate dall'esercizio precedente FPV	-	625.074,05
Altre spese	99.956,03	45.101,85
Altre spese: reiscrizioni imputate dall'esercizio precedente FAV	-	-
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>8.175.727,41</b>	<b>7.602.442,33</b>
(-)Componenti escluse (B)	- 1.144.925,61	- 725.665,26
di cui rinnovi contrattuali	808.640,00	480.640,00
<b>C (=)Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>7.030.801,80</b>	<b>6.876.777,07</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del bilancio entro i termini ordinari, entro il 31.12 dell'anno precedente e rendiconto entro il 30.04 dell'anno successivo non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano € 450,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art. 16, c.26 del D.L. n. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### **Spese per autovetture**

(art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, c. 2, del D.L. n. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n. 228 del 24/12/2012, art.1, cc. 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad € 362.398,06.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento per l'anno 2018 garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL previsti nel bilancio di previsione ammontanti ad € 11.279,87 non sono stati impegnati in quanto regolarmente assunti dai soggetti garantiti.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Garanzie fidejussorie a favore di terzi						
Soggetto garantito	Beneficiario	Importo	Atto	OGGETTO	DATA RILASCIO	DATA SCADENZA
Aquarium S.p.A.	Istituto Credito Sportivo	1.090.679,22	Delib. C.C. n. 41 del 9/07/2003	Mutuo per lavori di costruzione Piscina coperta-ai sensi art. 207 c. 3° T.U.E.L. Dlgs 267/2000	09/07/2003	31/12/2023
CIT S.p.A.	Banca OP ora INTESA San Paolol	2.221.000,00	Delib. C.C. n. 82 del 18/12/2006	Mutuo per realizzazione Movicentro di Piazza Falcone e Borsellino-ai sensi art. 207 T.U.E.L. Dlgs 267/200	05/04/2007	31/12/2036
Comune a Banca Popolare di Sondrio	R.F.I. S.P.A.	4.131,66	Delib. G.C. n. 70 del 09/05/2002	Convenzione per raddoppio sottopasso ferroviario Via Crispi. Fdejussione commerciale per garanzia impegni assunti	27/02/2013	no

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (dati Rendiconto 2016 di € 24.648.226,25) l'incidenza degli interessi passivi è del **1,47%**.

In merito si osserva che nella gestione 2018 è stata effettuata una nuova operazione di estinzione anticipata parziale su mutuo CDP. L'importo del debito residuo estinto anticipatamente ammonta ad € 25.000,00, l'indennizzo per estinzione anticipata richiesto dalla CDP è stato di € 4.035,77, costo interamente coperto tramite uno specifico contributo statale che sarà presumibilmente erogato nel 2019.

#### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,61%	1,59%	1,47%

Limite del 10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	11.740.107,36	11.600.970,06	10.750.972,72
Nuovi prestiti (+)	600.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-738.448,00	-798.074,66	-810.173,63
Estinzioni anticipate (-)		-48.000,00	-25.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-689,30	-3.922,68	-7.436,06
<b>Totale fine anno</b>	<b>11.600.970,06</b>	<b>10.750.972,72</b>	<b>9.908.363,03</b>
Nr. Abitanti al 31/12	28.343	28.210	28.286
Debito medio per abitante	409,31	381,11	350,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	400.166,32	381.643,00	362.398,06
Quota capitale	738.448,00	798.074,66	810.173,63
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.138.614,32</b>	<b>1.179.717,66</b>	<b>1.172.571,69</b>

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata parziale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n. 160.

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente non ha avuto necessità nel 2018 di richiedere ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

#### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

Al riguardo si rileva che è in essere un contratto di concessione per la gestione del Servizio Integrato Energia, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva ed implementazione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico e per la progettazione, costruzione, gestione e sfruttamento di n. 2 impianti di teleriscaldamento.

Tipologia: Concessione di servizi

Concedente: Comune di Novi Ligure

Scadenza contratto: Inizio contratto 1/9/2018 - Termine contratto 31/8/2051

Canone annuo: € 1.250.298,10 oltre IVA per un importo totale annuo pari ad € 1.525.363,68

# ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 21 febbraio 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.163.018,46	519.524,52	404.149,05	92.147,58	1.096.945,85	3.858.147,29	7.963.260,75
di cui Tarsu/tari	1.037.441,97	474.854,64	362.412,69	878.751,13	994.142,92	13.106.342,26	5.058.237,61
di cui F.S.R. o F.S.							0,00
Titolo II	5.107,31	6.785,34	66.458,24	25.129,02	163.570,04	52.179,18	788.842,13
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.134,28	10.134,28
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	59.721,52	16.101,57	90.639,09	108.866,20	275.328,38
Titolo III	3.295,81	1.293,29	502.675,61	39.192,29	807.516,10	1.568.436,84	3.275.144,94
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	435,00	0,00	23.285,12	25.940,17	28.025,07	55.638,24	133.323,60
di cui sanzioni CdS	5,43	0,00	439.090,81	317.626,12	346.961,61	606.882,75	1.710.566,72
Tot. Parte corrente	1.171.421,58	527.603,15	973.282,90	1.338.531,89	2.068.031,99	5.948.376,31	12.027.247,82
Titolo IV	6.529,23	0,00	82.117,04	263.950,24	397.216,16	200.166,82	949.979,49
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
di cui trasf. Regione	2.052,33	0,00	5.978,00	0,00	369.800,70	0,00	377.831,03
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	6.529,23	0,00	82.117,04	263.950,24	397.216,16	200.166,82	949.979,49
Titolo VI	137.520,06	0,00	0,00	78.995,26	0,00	0,00	216.515,32
<b>Totale Attivi</b>	<b>13.115.470,87</b>	<b>527.603,15</b>	<b>1.055.399,94</b>	<b>1.681.477,39</b>	<b>2.465.248,15</b>	<b>6.148.543,13</b>	<b>13.193.742,63</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	127.059,12	58.555,99	185.797,30	409.386,05	916.203,71	3.877.023,28	5.574.025,45
Titolo II	28.823,01	580,00	98.810,37	1.060,66	35.121,98	1.047.750,10	1.528.240,12
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>155.882,13</b>	<b>59.135,99</b>	<b>284.607,67</b>	<b>410.446,71</b>	<b>1.267.419,69</b>	<b>4.924.773,38</b>	<b>7.102.265,57</b>

N.B.: nella tabella non sono riportati i residui attivi del Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro e i residui passivi del Tit. 7 Spese per conto terzi e partite di giro.

**ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'Ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 61.039,53 di parte corrente ed € 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	127.876,70	0,00	61.039,53
<b>Totale</b>	<b>127.876,70</b>	<b>0,00</b>	<b>61.039,53</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, c. 5, L. n. 289/2002.

**Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 0,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 0,00.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, c. 6, lett. J), del D.Lgs. n. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SITUAZIONE DEBITI/CREDITI COMUNE VERSO PARTECIPATE a.2018

COD	CREDITI	RISULTANZE COMUNE	RISULTANZE PARTECIPATE	DIFFERENZA	DIFFERENZA GIUSTIFICATA	DIFFERENZA ANCORA DA CONCILIARE	SOMMA da ACCANTONARE
8382	ACOS AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7229	ACOS ENERGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11772	ACOS RETI GAS SRL	10.263,50	44.704,00	-34.440,50	-44.704,00	10.263,50	10.263,50
6041	ACOS SPA	500.640,00	451.097,25	49.542,75	4.022,00	45.520,75	45.520,75
11773	ACOSI'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5778	ALEXALA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
931	AMIAS SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7723	AQUARIUM SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1644	CENTRALE LATTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
542	CIT SPA	221.056,34	236.843,52	-15.787,18	470,00	-15.787,18	0,00
5545	CSP	15.284,18	18.713,53	-3.429,35	0,00	-3.429,35	0,00
1314	CSR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8287	FOND T MARENCO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7579	FONDZ.SLALA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6130	FORAL	24.494,94	24.494,94	0,00	0,00	0,00	0,00
8103	GESTIONE ACQUA	75.606,41	61.972,00	13.634,41	0,00	13.634,41	13.634,41
11572	GESTIONE AMBIENTE SpA	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5444	ISRAL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8249	NOVISERVIZI (liquidata)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7513	SRT	319.363,80	372.517,23	-53.153,43	0,00	-53.153,43	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.171.709,17</b>	<b>1.215.342,47</b>	<b>-43.633,30</b>	<b>-40.212,00</b>	<b>-2.951,30</b>	<b>69.418,66</b>

COD	DEBITI	RISULTANZE COMUNE	RISULTANZE PARTECIPATE	DIFFERENZA	DIFFERENZA GIUSTIFICATA	DIFFERENZA ANCORA DA CONCILIARE	SOMMA da ACCANTONARE
8382	ACOS AMBIENTE	4.080,84	0,00	4.080,84	0,00	4.080,84	0,00
7229	ACOS ENERGIA	1.447,85	25.088,74	-23.640,89	0,00	-23.640,89	23.640,89
11772	ACOS RETI GAS SRL	48.590,91	48.591,00	-0,09	0,00	-0,09	0,09
6041	ACOS SPA	82.902,56	133.661,41	-50.758,85	0,00	-50.758,85	50.758,85
11773	ACOSI'	3.391,00	75.141,00	-71.750,00	0,00	-71.750,00	71.750,00
5778	ALEXALA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
931	AMIAS SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7723	AQUARIUM SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1644	CENTRALE LATTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
542	CIT SPA	28.765,29	245.601,35	-216.836,06	0,00	-216.836,06	216.836,06
5545	CSP	82.778,94	62.227,92	20.551,02	0,00	20.551,02	0,00
1314	CSR	0,00	49,11	-49,11	0,00	-49,11	49,11
8287	FOND T MARENCO	0,00	242.620,00	-242.620,00	0,00	-242.620,00	242.620,00
7579	FONDZ.SLALA	0,00	9.500,00	-9.500,00	9.500,00	0,00	0,00
6130	FORAL	1.784,00	1.784,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8103	GESTIONE ACQUA	41.680,14	38.987,37	2.692,77	3.897,22	-1.204,45	1.204,45
11572	GESTIONE AMB SpA	525.012,17	462.191,64	62.820,53	62.366,90	453,63	0,00
5444	ISRAL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8249	NOVISERVIZI (liquidata)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7513	SRT	403.106,43	396.222,80	6.883,63	0,00	6.883,63	0,00
	TOTALE	1.223.540,13	1.741.666,34	-518.126,21	75.764,12	-574.890,33	606.859,45

Totale accantonamento: 676.278,11

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio e non sono state costituite o acquisite nuove partecipazioni.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14, c. 5, del D. Lgs. n.175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a

controllo pubblico). Si rileva l'assenza di motivazione per Acosi Srl, Gestione Acqua S.p.A. e Alexala S.c.a.r.l. Richiesti chiarimenti a fine anno 2018 e non ancora pervenuti;

- dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. n. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 1, c. 718, della L. n. 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, c. 734, della L. n. 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi). In merito non è stata effettuata la verifica per la Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. in considerazione dell'esiguità della partecipazione (0,46%);
- dell'art. 11, c. 8, del D.Lgs. n. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, c. 13, del D.Lgs. n. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, c. 554, della Legge 147/2013 e dell'art. 21, c. 3, del D.Lgs. n. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita). In merito non è stata effettuata la verifica per la Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. in considerazione dell'esiguità della partecipazione (0,46%);
- dell'art. 11, c. 9, del D.Lgs. n. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* relativamente al rispetto delle prescrizioni ex art. 16, c. 7 del D.Lgs. n. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi:

Noviservizi s.r.l. – in liquidazione dal 2/10/2013, dal 1° settembre 2017 ha cessato ogni attività ed è stata cancellata dal Registro Imprese ad ottobre 2018

S.R.T. S.p.A. – ha rispettato le prescrizioni;

C.I.T. S.p.A. – non ha rispettato le prescrizioni.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 13 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- entro i termini previsti con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, si procederà al caricamento dei dati sul portale Tesoro entro i termini previsti;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21 dicembre 2018;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 in data 27 marzo 2019.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Centrale del latte di Alessandria e Asti S.p.A.	0,46%	Partecipazione non ritenuta necessaria	Procedura ad evidenza pubblica	Entro il 31/12/2019	-

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (42,40) è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4, dell'art. 7bis, del D.L. n. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli artt. 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. n. 35/2013.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Verifica delle soglie dei parametri di deficitarietà strutturale ex DM del 28 dicembre 2018:

Parametro	Tipologia indicatore	Positività	Risultato	Verifica
P1 (1.1)	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su E.correnti	se > 48%	32,85%	Negativo
P2 (2.8)	Incidenza degli incassi delle E.proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	se < 22%	63,45%	Negativo
P3 (3.2)	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	se > 0	0,00	Negativo
P4 (10.3)	Sostenibilità debiti finanziari	se > 16%	4,74%	Negativo
P5 (12.4)	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	se > 1,20	0,00	Negativo
P6 (13.1)	Debiti riconosciuti e finanziati	se > 1,00	0,24	Negativo
P7 (13.2 e .3)	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	se > 0,60	0,00	Negativo
P8	Effettiva capacità di riscossione (Tot. Riscossioni/Acc. Comp + Residui iniziali)	se < 47%	70,34%	Negativo

L'Ente è strutturalmente deficitario se risulta positivo in almeno la metà degli indicatori.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico complessivo conseguito nel 2018 si rileva un utile di € 6.434.808,32.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) pari a € 16.292.933,31 rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dal recupero delle quote di ammortamento pregresse dei beni oggetto di rivalutazione di cui ai proventi ed oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € -19.062.207,85 con peggioramento di € 16.396.784,40 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 422.372,00, si riferiscono alla partecipazione alla società ACOS S.p.A.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.955.173,95	3.522.532,39	20.644.458,22

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 6.235.890,59 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	2018-2017	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
Fondo di dotazione	44.701.040,35	44.701.040,35	0,00	
Riserve	53.778.645,81	52.820.194,02	958.451,79	
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	610.312,47	1.698.958,22	-1.088.645,75	RIPORTO PERDITA 2017
<i>da capitale</i>	17.951.665,02	17.951.665,02	0,00	
<i>da permessi di costruire</i>	527.213,36	0,00	527.213,36	
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	34.689.454,96	33.169.570,78	1.519.884,18	ADEGUAMENTO VALORI BENI DEMANIALI
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00	
Risultato economico dell'esercizio	6.434.808,32	-1.088.645,75	7.523.454,07	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>104.914.494,48</b>	<b>96.432.588,62</b>	<b>8.481.905,86</b>	

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	44.701.040,35
II	Riserve	53.778.645,81
a	da risultato economico di esercizi precedenti	610.312,47
b	da capitale	17.951.665,02
c	da permessi di costruire	527.213,36
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	34.689.454,96
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>6.434.808,32</b>

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	6.434.808,32
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>6.434.808,32</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo a sostegno piano triennale Cit S.p.A.	1.000.000,00
Fondo rischi su fidejussioni Mutui soggetti partecipati	
Fondo Rischi Debiti e Crediti Partecipate art. 6 D.L. 95/2012 al 31/12/2015	
Fondo Rischi al 31/12/2015 spese personale cessato	178.577,72
Fondo Rischi Cause e spese legali	265.000,00
Fondo Rischi Franchigie	318.600,00
Fondo vacanza CCNL	26.362,94
Fondo depositi cauzionali (Eliminazione residui riaccertamento 2017)	59.006,69
Accantonamento fine mandato	12.549,87
	<b>1.860.097,22</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

La voce Contributi da altre amministrazioni pubbliche (Passivo E) II 1 a) è variata di 225.140,48 euro pari a 200.540,48 quota annua di ammortamento di Euro dei contributi da amministrazioni pubbliche dall'anno 2005 al 2017 e 24.600,48 per contributi dell'anno 2018 interamente iscritti a proventi dell'esercizio.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, c. 6, del D.Lgs. n. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## CONCLUSIONI

- ◆ L'organo di revisione, come anche indicato nella Nota integrativa, ha riscontrato, con il programma software attualmente in uso, criticità e difficoltà nella corretta rappresentazione dei dati in contabilità economica. Al riguardo auspica una soluzione in tempi brevi di quanto rilevato.
- ◆ La riforma contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ha comportato una modifica degli articoli del TUEL al fine di adeguarli ai nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, al principio della programmazione e al principio della contabilità economico-patrimoniale. L'Ente, conseguentemente, al fine di dare attuazione ai principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, si trova nella necessità di dover approvare un nuovo regolamento di contabilità che recepisca e consenta di gestire adeguatamente le nuove regole contabili e gestionali.
- ◆ Relativamente agli organismi partecipati l'Organo di revisione rileva la situazione problematica del Consorzio Intercomunale Trasporti (C.I.T.) S.p.A., società in perdita alla quale l'Ente ha rilasciato anche una fideiussione a garanzia di un mutuo di € 2.221.000,00 (delibera C.C. n. 82/2006). Il piano di ristrutturazione prodotto dalla stessa prevede altresì la copertura delle perdite da parte dei soci anche per gli esercizi successivi. Anche alla società AQUARIUM S.p.A. anch'essa in perdita è stata rilasciata una fideiussione a garanzia di un mutuo di € 1.090.679,22 (delibera C.C. n. 41/2003). Pur prendendo atto delle quote del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 accantonate, nel richiamare l'attenzione sulla estrema cautela che deve accompagnare la prestazione di fideiussioni, si raccomanda di monitorare con puntualità la corretta gestione del debito garantito e di adottare criteri gestionali degli organismi partecipati che siano conseguenza di una efficace azione di controllo e di vigilanza al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sugli equilibri di bilancio del Comune.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Novi Ligure, 02 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
